AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

Venezia
181-DPF-GARE-
Numero e data di protocollo contenuto nel messaggio di Posta Elettronica Certificata e nel file Segnatura.xml

Responsabile procedimento
Ing. Andrea Menin

Direzione
Programmazione e Finanza
Area Gare Lavori pubblici e
Acquisti servizi e forniture

Direzione Tecnica
Area Ambiente

Autorità di sistema portuale
del Mare Adriatico settentrionale –
Porti di Venezia e Chioggia
Santa Marta, Fabbricato 13
30123 Venezia
T +39 041 533 4111
F +39 041 533 4254
CP 91 Venezia 12
30121 Venezia
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it
www.port.venice.it

PEC
autoritaportuale.venezia@legalmail.it

Certificata
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008

Spett.le operatore economico
Trasmissione a mezzo di
piattaforma di e-procurement
SINTEL

SERVIZIO DI ESECUZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEI TERRENI INTERESSATI DALL'INTERVENTO DI "ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI VIA DELL'ELETTRICITÀ DA VIA GHEGA AL RACCORDO CON INNESTO SU A57".

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE - ID SINTEL 114980428.

In relazione al quesito ID n. 115348087 di martedì 17 settembre 2019, formulato attraverso la piattaforma di e-procurement SINTEL e che si riporta di seguito:

"Oggetto: nr. Campioni - Testo: siamo a chiedere quale sia, per ciascun sondaggio e trincea, il numero di campioni di terreno da sottoporre ad analisi, in particolare: nr. campioni di terreno da sottoporre ad analisi con profilo completo nr. di campioni terreno da sottoporre ad analisi con pacchetto TOP SOIL nr. di campioni da sottoporre analisi per assimilabilità in discarica o eventuale riutilizzo , cioè classificazione + eluato per discarica secondo DM 07/09/2010 ed eluato per recupero secondo DM 186/2006",

si precisa quanto segue:

i piani di caratterizzazione dei suoli, su determinate aree, come noto sono redatti sulla base di specificità proprie della stessa area di investigazione, pertanto ne discende che il numero di campioni da porre in analisi deve ritenersi indicativo e che sarà verificato in base alle stratigrafie sito specifiche. Il pagamento sarà comunque effettuato a misura

1. *nr. campioni di terreno da sottoporre ad analisi con profilo completo:* Dovranno essere rispettate le indicazioni fornite dal documento "protocollo operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'accordo di programma per la chimica di porto Marghera Revisione ai sensi dell'Accordo di Programma del il 16 Aprile 2012 - (art.5, comma 3)", in particolare a pag. 30 (paragrafo 6.4 Formazione dei campioni da avviare ad analisi – Criteri generali), che prevede: l'estrusione della carota dovrà avvenire senza utilizzo di fluidi. Dal materiale estratto da ogni posizione di sondaggio devono essere prelevati campioni relativi a tutti i singoli strati omogenei, non trascurando quelli evidentemente anomali secondo i criteri di seguito riportati. In linea generale deve essere esaminato ogni strato di terreno litologicamente

omogeneo. In ogni caso, per gli strati omogenei i campioni devono essere riferiti ad orizzonti di spessore non superiore al metro lineare. Eventuali variazioni devono essere preventivamente concordate con l'Autorità di controllo e adeguatamente motivate.
La profondità a cui ogni punto di indagine dovrà spingersi è determinata dalle caratteristiche litologiche ed idrogeologiche del sito in esame. Qualora la quota del primo livello impermeabile naturale in posto sia comparabile a quella indicata nella sezione stratigrafica tipo (allegato 1) del Protocollo operativo citato al punto 1., l'investigazione dovrà interessare tutti i livelli di terreno, saturi ed insaturi, presenti sino al suddetto substrato impermeabile. Diversamente, nel caso in cui il sito oggetto di indagine ricada in ambiti litostratigrafici differenti nei quali la base dell'acquifero superficiale freatico si trovi a profondità superiori, l'approfondimento dell'indagine dovrà raggiungere la quota di massima soggiacenza del livello di falda superficiale, tenendo ben presente che il riporto deve essere sempre campionato. Sono stati stimati n.135 campioni;

2. *nr. di campioni terreno da sottoporre ad analisi con pacchetto TOP SOIL:* Come definito dal Protocollo citato al punto 1., i campioni di terreno da sottoporre ad analisi con pacchetto TOP SOIL sono pari al 10% dei sondaggi previsti. Sono stati stimati n. 5 campioni;
3. *nr. di campioni da sottoporre analisi per assimilabilità in discarica o eventuale riutilizzo , cioè classificazione + eluato per discarica secondo DM 07/09/2010 ed eluato per recupero secondo DM 186/2006*": Analogamente per le trincee, la formazione del campione dovrà avvenire per orizzonti stratigrafici omogenei, non superiore al metro.
Il numero di campioni da sottoporre ad analisi per ammissibilità in discarica o eventuale riutilizzo è riferito ai campioni estratti dalle trincee. La profondità di investigazione mediante trincea riguarda i primi due metri, da piano campagna; i campioni relativi a ciascun metro dovranno essere miscelati in modo da ottenere campioni rappresentativi di 1000mc di scavo; sono stati stimati n.48 campioni.

Per ulteriori dettagli si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto.

Distinti Saluti

IL RESPONSABILE UNICO

DEL PROCEDIMENTO

Ing. Andrea Menin

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale

Autorità di sistema portuale
del Mare Adriatico settentrionale –
Porti di Venezia e Chioggia
Santa Marta, Fabbricato 13
30123 Venezia
T +39 041 533 4111
F +39 041 533 4254
CP 91 Venezia 12
30121 Venezia
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it
www.port.venice.it

PEC
autoritaportuale.venezia@legalmail.it

Certificata
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008